

Nota integrativa

SEZIONE I

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della società e i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, altre parti correlate e collegate di controllate.

Si segnala che, in presenza di significative partecipazioni di controllo e in ottemperanza alla vigente normativa, la Società redige il bilancio consolidato che presenta un patrimonio netto consolidato di gruppo di 36.322.172mila euro e una perdita d'esercizio di pertinenza del gruppo di 2.119.340mila euro.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers SpA esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis Codice civile.

SEZIONE 2

*Criteri di redazione del bilancio e
criteri di valutazione*

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali ed, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2006 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2006 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

**IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e i costi pluriennali.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità, se di accertata utilità pluriennale, sono capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d'azienda), con il consenso del Collegio Sindacale e nei limiti del solo costo sostenuto.

I costi e le spese pluriennali vengono ammortizzate in cinque anni.

**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valo-

ri delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le rivalutazioni sono effettuate in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Attrezzature industriali:

Macchinari e attrezzature	10%
Impianti interni di comunicazione	25%

Altri beni:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzature varie	12% e 25%

Le immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione sono riclassificate all'attivo circolante alla voce rimanenze, e iscritte al minore tra il valore netto contabile e il presumibile valore netto di realizzo.

**IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

Partecipazioni

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio e il presunto valore di realizzo.

RIMANENZE

Sono costituite da cespiti radiati da alienare, iscritti al minore tra il valore netto contabile e il presunto valore di realizzo.

CREDITI E DEBITI

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal

personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti e oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE Sono iscritte al valore nominale.

**RATEI E RISCONTI
ATTIVI E PASSIVI** Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

**FONDI PER RISCHI
ED ONERI** I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Il fondo per imposte, anche differite, accoglie gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro, nonché i saldi delle imposte per l'es trasferite dalle società controllate che hanno aderito al consolidato fiscale.

**TRATTAMENTO DI
FINE RAPPORTO E
FONDO INDENNITÀ
DI BUONUSCITA** Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro.
Il fondo indennità di buonuscita, riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente all'art. 2120, commi 4 e 5, Codice civile.

CONTI D'ORDINE Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

**PARTITE IN MONETA
ESTERA** **Immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e titoli dell'attivo immobilizzato e del circolante**

Sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole. Quando la riduzione conseguente alla svalutazione effettuata a seguito della diminuzione del tasso di cambio non è più ritenuta durevole, viene ripristinata l'iscrizione originaria nei limiti del costo storico (tenendo conto, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, degli ammortamenti non calcolati a seguito della svalutazione).

L'eventuale perdita durevole di valore, non dipendente dal cambio, può essere incrementata o compensata dall'effetto del cambio.

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

CONTRIBUTI**Contributi in conto esercizio**

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.

DIVIDENDI

Sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

**IMPOSTE SUL
REDDITO**

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite riportabili a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di ragionevole certezza circa il loro realizzo.

SEZIONE 3

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato patrimoniale attivo

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta ammonta a 29.042mila euro con una variazione in diminuzione di 3.911mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

TABELLA 1. COSTO ORIGINARIO

Immobilizzazioni immateriali	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decr. nti per dismissioni e altre variazioni	Trasfer. nti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2006
Costi di impianto e di ampliamento					
Spese di costituzione e aumento di capitale	3	0	0	0	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
Spese di ricerca e sviluppo	916	0	0	0	916
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.814	0	0	12.856	105.670
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.853	10.488	(1)	(12.799)	541
Altre	67	0	0	0	67
Totale	96.653	10.488	(1)	57	107.197

Valori in migliaia di euro

TABELLA 2. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Immobilizzazioni immateriali	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decr. nti per dismissioni e altre variazioni	Valori al 31.12.2006
Costi di impianto e di ampliamento				
Spese di costituzione e aumento di capitale	3	0	0	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
Spese di ricerca e sviluppo	916	0	0	916
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.722	14.447	0	77.169
Altre	60	7	0	67
Totale	63.701	14.454	0	78.155

Valori in migliaia di euro

TABELLA 3. VALORI NETTI

	31.12.2005			31.12.2006		
Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Amm. nti e svalutazioni	Valori netti	Costo originario	Amm. nti e svalutazioni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
Spese di costituzione e aumento di capitale	3	(3)	0	3	(3)	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
Spese di ricerca e sviluppo	916	(916)	0	916	(916)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.814	(62.722)	30.092	105.670	(77.169)	28.501
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.853	0	2.853	541	0	541
Altre	67	(60)	7	67	(67)	0
Totale	96.653	(63.701)	32.952	107.197	(78.155)	29.042

Valori in migliaia di euro

La posta è costituita quasi esclusivamente da costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del software relativo prevalentemente al sistema informativo di Gruppo.

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio si è provveduto a effettuare una diversa classifica degli investimenti in corso di realizzazione dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti - Beni materiali" a "Immobilizzazioni in corso e acconti - Beni immateriali"; per omogeneità di trattamento analoga riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2005 per 385mila euro.

L'incremento dell'esercizio è dovuto a maggiori investimenti per software.

L'importo di 1mila euro nella colonna "Decrementi per dismissioni e altre variazioni" è

relativo alla svalutazione di Immobilizzazioni in corso e acconti per mancati trasferimenti a cespiti effettuati nell'esercizio 2001, mentre il valore di 57mila euro in evidenza nella colonna "Trasferimenti da lic e riclassifiche" è relativo a una riclassifica di beni prima in evidenza nella voce "Altri beni - macchine d'ufficio" e trasferite alla voce "Immobilizzazioni immateriali - Software".

Tutti i costi sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a 5.807mila euro con una variazione in diminuzione di 171mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

TABELLA 1. COSTO ORIGINARIO

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decr.nti per dismissioni e altre variazioni	Trasfer.nti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2006
Attrezzature industriali e commerciali	365	0	(5)	0	360
Altri beni	33.810	0	(355)	1.927	35.382
Immobilizzazioni in corso e acconti	56	1.929	0	(1.984)	1
Totale	34.231	1.929	(360)	(57)	35.743

Valori in migliaia di euro

TABELLA 2. FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Decr.nti per dismissioni e altre variazioni	Valori al 31.12.2006
Attrezzature industriali e commerciali	267	47	(5)	309
Altri beni	27.985	1.994	(352)	29.627
Totale	28.252	2.041	(357)	29.936

Valori in migliaia di euro

TABELLA 3. VALORI NETTI

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2005			31.12.2006		
	Costo originario	Fondo Amm.nti e svalutazioni	Valori netti	Costo originario	Fondo Amm.nti e svalutazioni	Valori netti
Attrezzature industriali e commerciali	365	(267)	98	360	(309)	51
Altri beni	33.810	(27.985)	5.825	35.382	(29.627)	5.755
Immobilizzazioni in corso e acconti	56	0	56	1	0	1
Totale	34.231	(28.252)	5.979	35.743	(29.936)	5.807

Valori in migliaia di euro

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 1.929mila euro.

La colonna "Decrementi per dismissioni" è relativa a beni quasi completamente ammortizzati che sono stati eliminati dal ciclo produttivo, la cui perdita è evidenziata alla voce E. 21 tra gli Oneri straordinari - altri oneri (3mila euro).

La colonna "Trasferimenti da Lic e riclassifiche" evidenzia un valore negativo di 57mila euro dovuto a una diversa classificazione da macchine d'ufficio che sono state trasferite nelle Immobilizzazioni immateriali - Software.

Ai fini di una migliore esposizione dei dati di bilancio si è provveduto a effettuare una diversa classifica degli investimenti in corso di realizzazione dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti - Beni materiali" a "Immobilizzazioni in corso e acconti - Beni immateriali"; per omogeneità di trattamento analoga riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2005 per 385mila euro.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a 37.717.706mila euro con una variazione in diminuzione di 1.340.331mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a 35.542.110mila euro con una variazione in aumento di 1.616.079mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

La voce ammonta a 35.355.016mila euro e si è movimentata come segue:

	Valori al 31.12.2005	Incrementi	Movimenti dell'esercizio		Riclassifiche	Valori al 31.12.2006
			Decrementi	Altre variazioni		
Costo originario						
Centostazioni SpA	3.050					3.050
Fercredit SpA	31.413					31.413
Ferrovie Real Estate SpA	749.622	0	0	23.994	0	773.616
Ferservizi SpA	43.207					43.207
FS Lab Srl	1.000		(213)			787
Grandi Stazioni SpA	17.601					17.601
Italferr SpA	8.047					8.047
RFI SpA	30.822.087	2.694.692	0	(23.994)	0	33.492.785
SAP Srl in liquidazione	3.053	490	0	0	0	3.543
Sogin Srl	58.980	247				59.227
Trenitalia SpA	2.921.677	910.757	(1.262.450)	0	0	2.569.984
Totale a	34.659.737	3.606.186	(1.262.663)	0	0	37.003.260
Svalutazioni dirette	0	0	0	0	0	0
Totale b	0	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione						
SAP Srl in liquidazione	3.053			0	490	3.543
Trenitalia SpA	917.747	1.644.701	(917.747)			1.644.701
Totale c	920.800	1.644.701	(917.747)	0	490	1.648.244
Totale a-b-c	33.738.937	1.961.485	(344.916)	0	(490)	35.355.016

Valori in migliaia di euro

Le variazioni riguardano:

- L'aumento del capitale sociale della controllata RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA è correlato alla riduzione dei crediti per i versamenti in conto futuri aumenti di capitale (2.644.692mila euro) risultanti al 31 dicembre 2005 e al versamento in conto capitale dei dividendi 2005 percepiti dalla società Ferrovie Real Estate SpA (50.000mila euro) da destinare agli investimenti;
- il versamento a fondo perduto alla società Sap Srl in liquidazione di 490mila euro. Per quanto riguarda il fondo svalutazione partecipazioni si precisa che per la società Sap Srl in liquidazione esso è stato adeguato al valore del costo attraverso una riclassifica di quota parte delle somme accantonate al 31 dicembre 2005 al Fondo rischi e oneri il cui importo residuo ammonta a 6.668mila euro e corrisponde al valore negativo del patrimonio netto al 31 dicembre 2006;
- l'incremento della partecipazione nella controllata Sogin SpA per 247mila euro, è da porre in relazione agli importi versati e da versare per integrazione del prezzo di acquisto della partecipazione, in riferimento all'atto di transazione dell'8 marzo 2002;
- le variazioni intervenute nella controllata Trenitalia SpA hanno riguardato:
 - l'incremento del capitale sociale per 151.794mila euro mediante utilizzazione del

credito relativo alla cessione del ramo d'azienda trasporti, per l'ammontare della rata scaduta il 1° gennaio 2006,

- l'abbattimento del capitale sociale (1.262.450mila euro), attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni già accantonato al 31.12.2005 (917.747mila euro) e la rilevazione della perdita per 344.703mila euro rilevata a rettifica delle attività finanziarie.

Il capitale è stato poi ripristinato per 758.963mila euro mediante utilizzazione del credito residuo relativo alla cessione del ramo d'azienda trasporti. La partecipazione è stata ulteriormente svalutata al 31.12.2006 per 1.644.701mila euro mediante adeguamento del fondo svalutazione relativo, sulla base della perdita di valore al 31 dicembre 2006;

- la svalutazione della partecipazione FS Lab Srl per 213mila euro a seguito abbattimento del capitale sociale per perdite registrate al 31 dicembre 2005;
- le "Altre variazioni" in diminuzione della controllata RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e incremento della controllata Ferrovie Real Estate SpA per 23.994mila euro sono dovute all'effetto netto di una scissione in incremento del patrimonio della controllata RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e in decremento della controllata Ferrovie Real Estate SpA per 46.006mila euro, avvenuta in data 24 gennaio 2006, e una scissione in diminuzione della controllata RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e in aumento della controllata Ferrovie Real Estate SpA per 70.000mila euro, avvenuta in data 4 agosto 2006.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

La voce ammonta a 53.446mila euro e non si è movimentata nel corso dell'esercizio:

	Valori al	Movimenti dell'esercizio			Valori al
	31.12.2005	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2006
Ferrovie Nord Milano SpA	23.061				23.061
Isfort SpA	354				354
TSF SpA	30.031				30.031
Totale	53.446	0	0	0	53.446

Valori in migliaia di euro

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta a 133.648mila euro e non si è movimentata nel corso dell'esercizio:

	Valori al 31.12.2005	Movimenti dell'esercizio			Valori al 31.12.2006
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
BCC Bureau Central de Clearing	7				7
Consorzio E.T.L.	10				10
Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq	200				200
Eurofima	133.325				133.325
Fondazione Accademia S.Cecilia	5				5
Hit Rail B.V.	97				97
Turismark	4				4
Totale	133.648	0	0	0	133.648

Valori in migliaia di euro

Di seguito viene evidenziato il confronto tra i valori di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

Società partecipate	Capitale sociale	Utili (perdite) dell'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2006	% di partecip.ne FS	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di bilancio al 31.12.2006	Variazione
Controllate:							
Centostazioni SpA	8.333	5.002	41.669	59,99%	24.997	3.050	(21.947)
Fercredit SpA	32.500	9.453	66.350	100%	66.350	31.413	(34.937)
Ferrovie Real Estate SpA	773.616	30.965	1.028.215	100%	1.028.215	773.616	(254.599)
Ferservizi SpA	43.000	1.284	45.481	100%	45.481	43.208	(2.273)
FS Lab Srl	100	(2)	785	100%	785	787	2
Grandi Stazioni SpA	4.304	17.079	92.786	59,99%	55.662	17.601	(38.061)
Italferr SpA	14.186	16.539	49.203	100%	49.203	8.047	(41.156)
RFI SpA	32.603.697	(196.966)	33.298.030	100%	33.298.030	33.492.785	194.755
SAP Srl in liquidazione	997	0	(6.668)	100%	(6.668)	0	6.668
Sogin Srl	15.600	271	37.674	55%	20.721	59.225	38.504
Trenitalia SpA	2.569.984	(1.989.404)	925.283	100%	925.283	925.283	0
Totale					35.508.059	35.355.015	(153.044)
Collegate:							
Ferrovie Nord Milano SpA ¹	107.690	5.387	180.162	14,74%	26.558	23.061	(3.497)
Isfort SpA	1.300	(237)	1.903	19%	361	354	(7)
TSF SpA	77.004	8.199	90.420	39%	35.264	30.031	(5.233)
Totale					62.183	53.446	(8.737)
Totale controllate e collegate					35.570.243	35.408.461	(161.782)

Valori in migliaia di euro

¹Il raffronto è stato effettuato con i dati del bilancio 2005

Per la differenza tra valore di carico di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA e la corrispondente frazione di patrimonio netto non viene effettuata alcuna svalutazione in quanto non si ritiene vi sia una perdita durevole di valore.

Per la società Trenitalia SpA si è provveduto a adeguare il fondo svalutazione partecipazioni sulla base della perdita registrata dalla società al 31 dicembre 2006, come già commentato in precedenza.

La differenza fra valore di carico di Sogin Srl e la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata è da ricondurre prevalentemente al maggior prezzo corrisposto per l'acquisto della partecipazione rispetto al patrimonio netto dell'epoca; esso si è ulteriormente incrementato, in relazione agli importi versati e da versare per integrazione del prezzo di acquisto della partecipazione in riferimento all'atto di transazione dell'8 marzo 2002.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi legali delle società controllate e collegate.

Denominazione della società	Sede legale
Controllate:	
Centostazioni SpA	Via Bartolomeo Eustachio, 8 - 00161 ROMA
Fercredit Servizi Finanziari SpA	Via Sommacampagna, 19 - 00185 ROMA
Ferrovie Real Estate SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA
Ferservizi SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA
FS Lab Srl	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA
Grandi Stazioni SpA	Via Giolitti, 34 - 00185 ROMA
Italferr SpA	Via Marsala, 53 - 00185 ROMA
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA
SAP Srl in liquidazione	Viale dello Scalo San Lorenzo, 16 - 00185 ROMA
Sogin Srl	Viale dei Cadorna, 105 - 50129 FIRENZE
Trenitalia SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA
Collegate:	
Ferrovie Nord Milano SpA	Piazzale Cadorna, 14 - 20123 MILANO
Isfort SpA	Via Savoia, 19 - 00198 ROMA
TSF - Tele Sistemi Ferroviari SpA	Via Vito Giuseppe Galati, 71 - 00155 ROMA

Crediti

La voce ammonta a 2.175.596mila euro con una variazione in diminuzione di 2.956.409mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce ammonta a 2.106.750mila euro ed è così dettagliata:

Impresa	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fercredit SpA	14.350	17.150	(2.800)
Trenitalia SpA	2.092.400	2.403.157	(310.757)
Rete Ferroviaria Italiana SpA	0	2.644.691	(2.644.691)
Totale	2.106.750	5.064.998	(2.958.248)

I crediti verso Fercredit SpA rappresentano l'importo residuo dei finanziamenti concessi.

I crediti verso Trenitalia SpA rappresentano i finanziamenti concessi alla Società per l'acquisto del materiale rotabile. La provvista finanziaria per la concessione di detti prestiti è stata acquisita da Ferrovie dello Stato SpA attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari sottoscritti interamente dalla società Eurofima.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a 2.092.400mila euro ed è riferito alla società Trenitalia SpA.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce ammonta a 68.845mila euro ed è così dettagliata:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso la società Euterpe Finance	60.093	65.599	(5.506)
Crediti verso Société Générale	7.273	0	7.273
Crediti verso banche per somme pignorate	336	272	64
Depositi cauzionali	70	63	7
Altre società partecipate (Hit Rail BV)	1.073	1.073	0
Totale	68.845	67.007	1.838

Valori in migliaia di euro

Il credito verso la società Euterpe Finance (60.093mila euro) è da porre in relazione all'operazione di cartolarizzazione dei crediti verso l'Erario, operazione perfezionatasi nel 2004.

Il credito rappresenta il *Deferred purchase price* (che verrà incassato alla scadenza dell'operazione) costituito dagli interessi maturati dal 1° gennaio 2003 al 27 maggio 2004 (data in cui Ferrovie ha incassato l'Initial purchase price) cui si sono aggiunti gli interessi maturati successivamente fino al 31 dicembre 2006. Questi ultimi interessi sono dovuti al fatto che all'operazione di cartolarizzazione è stata affiancata una operazione di "interest rate swap" nella quale Ferrovie dello Stato SpA ed Euterpe Finance/Royal Bank of Scotland si sono impegnate a scambiarsi i futuri flussi di cassa relativi agli interessi passivi, contrattualmente basati sull'Euribor a sei mesi + spread, maturati sulla provvista accesa per il pagamento dell'Initial purchase price e agli interessi attivi che l'Agenzia delle Entrate

riconoscerà sul capitale oggetto di cessione. Nel corso dell'esercizio il credito si è incrementato degli interessi attivi maturati nell'anno (12.428mila euro) e decrementato (per 17.933mila euro) per la quota parte degli interessi che Euterpe ha riversato alla Società a seguito del rimborso dei crediti IVA 1996 e 1997 effettuato dall'Agenzia delle Entrate.

I contratti stipulati tra le parti, prevedono:

- un'opzione CALL da parte di Ferrovie dello Stato SpA verso Euterpe Finance per il riacquisto dei crediti ceduti residui, pari a 316.992mila euro (con conseguente rimborso anticipato dei titoli obbligazionari sottostanti i crediti cartolarizzati) da esercitare a partire dalla fine del terzo anno;
- un obbligo di Ferrovie dello Stato SpA al riacquisto da Euterpe Finance dei crediti ceduti e ancora in essere alla data di scadenza finale delle obbligazioni unitamente al coincidente obbligo di Euterpe Finance alla rivendita a Ferrovie dello Stato SpA dei suddetti crediti residui;
- un'opzione CALL da parte di Ferrovie dello Stato SpA verso Euterpe Finance per l'acquisto delle quote societarie della stessa Euterpe Finance da esercitare a partire dal giorno successivo alla data di rimborso integrale o cancellazione dei titoli di cui all'operazione di cartolarizzazione ed esercitabile fino a un anno dopo la data di rimborso integrale o cancellazione degli stessi, al fine di rientrare di fatto in possesso della titolarità dei crediti ceduti residui. Il prezzo a cui saranno compravendute le quote per effetto dell'esercizio dell'opzione, è pari al loro valore nominale maggiorato degli interessi maturati.

Con riferimento alla posizione attiva con Société Générale, si segnala che in data 7 marzo 2006 Ferrovie dello Stato SpA, allo scopo di reperire parte delle risorse finanziarie necessarie al Gruppo, ha posto in essere una operazione, sostanzialmente analoga a quella in essere con Euterpe Finance, di cessione di crediti Iva verso l'Eario. La cessione in oggetto ha riguardato gli anni 1998 e 1999 e gli interessi maturati fino alla data di cessione per un importo complessivo di 411.542mila euro. Il contratto prevede l'impegno, da parte della Società, al riacquisto, dopo 10 anni, del capitale e degli interessi maturati sino alla data di cessione nel caso di mancato rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il credito di 7.273mila euro è da porre in relazione agli interessi maturati, successivamente, fino al 20 dicembre 2006, data in cui l'Agenzia delle Entrate ha notificato la disposizione di pagamento dei crediti Iva suddetti. Tali interessi sono da porre in relazione all'operazione di *Interest rate swap* collegata alla cessione nella quale Ferrovie dello Stato SpA e Société Générale si impegnano a scambiarsi i futuri flussi di cassa relativi agli interessi passivi, contrattualmente basati sull'Euribor 6 mesi + spread, sulla provvista accesa per il pagamento del corrispettivo e agli interessi attivi, maturati sul capitale ceduto dal giorno successivo alla data di cessione, che l'Agenzia delle Entrate riconoscerà sul capitale oggetto di cessione.

Le soprammenzionate operazioni di cessione dei crediti, con le connesse implicazioni contrattuali, rappresentano, nella sostanza, anticipazioni finanziarie garantite da crediti verso l'Eario.

Occorre precisare che dai dispositivi di pagamento notificati dall'Ufficio delle Entrate alla società, relativi alle annualità 1996, 1997, 1998 e 1999, sono emerse differenze in ordi-

ne al computo degli interessi, in quanto l'Ufficio ha ritenuto di non riconoscere gli interessi di legge nel periodo intercorrente tra la data di sospensione dei rimborsi per "carichi pendenti" e la data in cui la società ha presentato idonea garanzia, finalizzata allo sblocco dei crediti stessi. La Società, ritenendo che tali interessi siano invece dovuti – in ciò supportata da apposito parere di primario studio fiscale – ha presentato all'Ufficio, relativamente alle annualità effettivamente rimborsate (1996 e 1997) apposita istanza per il riconoscimento del credito; analoga istanza sarà presentata per le annualità 1998 e 1999. Si precisa, inoltre, che una ulteriore istanza, alla predetta Agenzia, ha riguardato il riconoscimento degli interessi sul ritardato pagamento dei crediti 1996 e 1997 da parte del Concessionario delle Riscossioni di Roma.

I crediti verso banche per somme pignorate hanno subito un incremento di 64mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Il credito nei confronti della partecipata Hit Rail BV concerne una ricapitalizzazione della stessa che, al 31 dicembre 2006, non è stata ancora formalizzata.

Gli altri crediti sono relativi a depositi cauzionali versati (70mila euro).

La voce è interamente esigibile oltre l'esercizio successivo e entro i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE **Rimanenze**

Il valore delle rimanenze, rappresentato da "Cespiti radiati da alienare", è stato azzerato nel 2006 (276mila euro nel 2005) a seguito del perfezionamento della vendita dei beni.

Crediti

La posta ammonta a 4.751.446mila euro con una variazione in aumento di 147.608mila euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 289mila euro. Nella tabella è riportato il valore nominale dei crediti e del fondo svalutazione.

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Clienti ordinari	298	168	130
Fondo svalutazione	(9)	(7)	(2)
Valore netto	289	161	128
Totale valore netto	289	161	128

Valori in migliaia di euro

La voce si riferisce per 93mila euro a crediti verso collegate indirette (61mila euro nel 2005) e per 205mila euro a clienti terzi (107mila euro nel 2005).

Al 31 dicembre 2006 si è provveduto ad adeguare il Fondo svalutazione crediti verso clienti sulla base della stima dell'esigibilità dei crediti.

Crediti verso imprese controllate

La voce ammonta a 1.606.420mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Commerciali	63.765	61.823	1.942
Finanziari:			
- c/c intersocietario	1.295.461	365.420	930.041
- finanziamenti	176.875	489.875	(313.000)
- diversi	908	12.322	(11.414)
Altri			
- Iva	22.296	58.342	(36.046)
- cessione crediti d'imposta	4.737	6.206	(1.469)
- crediti per consolidato fiscale	35.709	96.473	(60.764)
- diversi	6.669	0	6.669
Totale	1.606.420	1.090.461	515.959

Valori in migliaia di euro

L'incremento dei crediti finanziari è attribuibile al saldo del conto corrente intrattenuto con la società RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA (227.051mila euro) e all'incremento di quello intrattenuto con la società Trenitalia SpA (702.990mila euro) e al decremento dei finanziamenti a breve concessi a Fercredit SpA (72.000mila euro) a TAV SpA (240.000mila euro) e Omnia Express SpA (1.000mila euro).

La voce "Altri" riguarda principalmente il credito per il trasferimento dell'Iva a debito non ancora liquidata o compensata al 31 dicembre 2006 e i crediti per consolidato fiscale dovuti ai trasferimenti dell'imposta Ires non compensata da corrispondenti crediti erariali trasferiti.

Crediti verso imprese collegate

La voce ammonta a 126mila euro con una variazione in aumento di 52mila euro rispetto al 31 dicembre 2005. Essa è rappresentata prevalentemente da crediti di natura commerciale verso la Società TSF SpA per prestazioni di personale e compensi cariche sociali ricoperte da dirigenti di Ferrovie dello Stato SpA e verso la società Isfort per riaddebiti premi di assicurazione.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 3.074.201mila euro e sono così dettagliati:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Iva	2.999.067	2.620.942	378.125
Ires	75.134	75.748	(614)
Totale	3.074.201	2.696.690	377.511

Valori in migliaia di euro